



Comune di Arco  
PROVINCIA DI TRENTO  
Piano Regolatore Generale

Censimento Patrimonio Edilizio Montano Esistente

SCHEDA DI INDAGINE

edificio N.115

estratto catastale [scala 1:2.000]  
e punti fotografici

Comune di: ARCO

Frazione: Velo

Località/civico: Castil

Comune Catastale: Oltresarca

Foglio di mappa N. 11

P.ed. / p.f. .639

data rilievo

novembre 2004 - marzo 2005

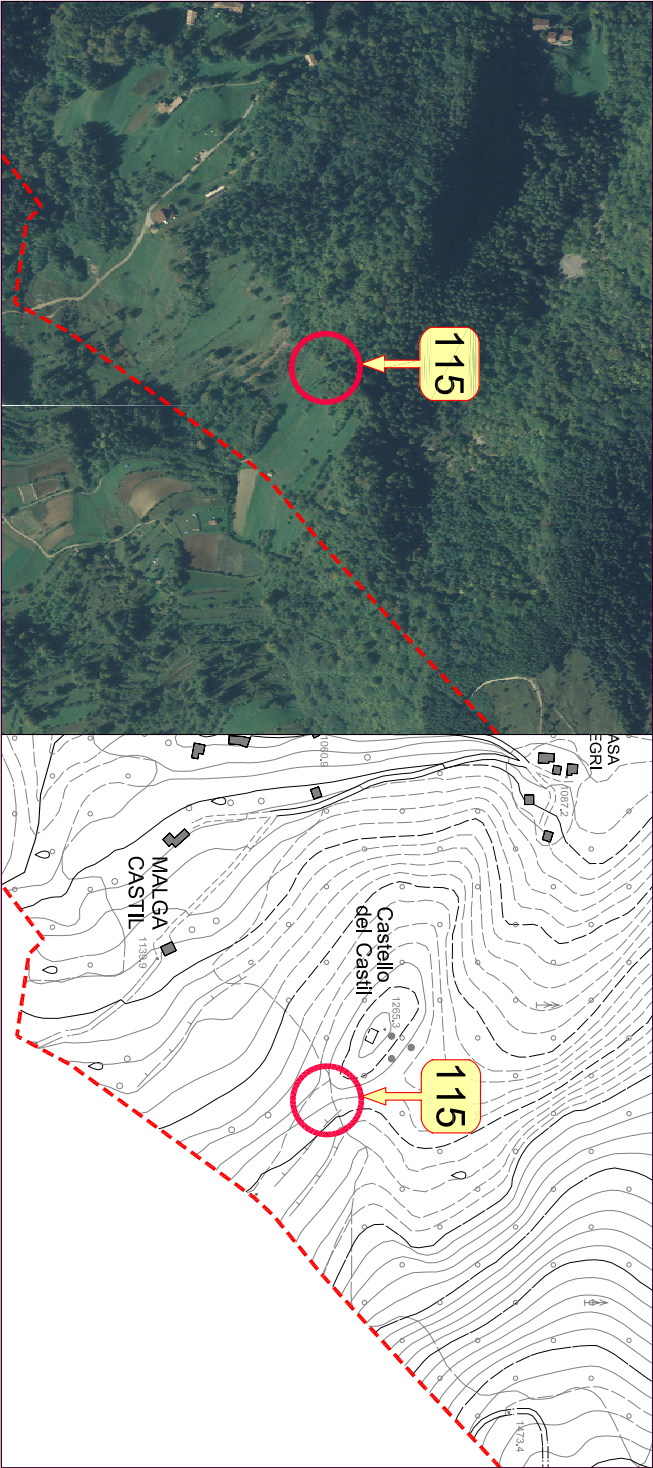
documentazione fotografica



ortofoto IT2006 [scala 1:10.000]

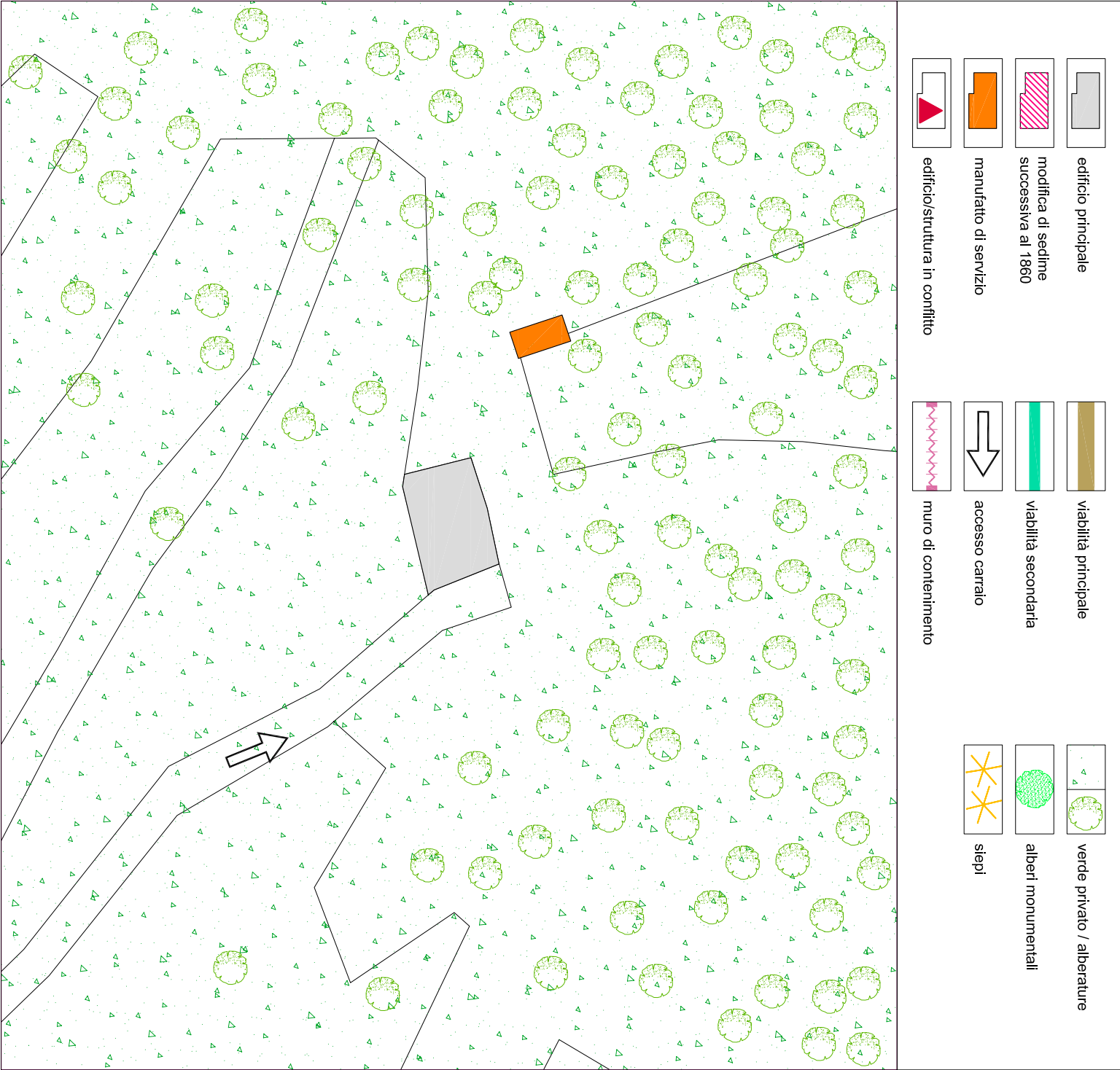
carta tecnica CTP00 [scala 1:10.000]

115



1. tipologia Funzionale	Abitazione / Stalla - Fienile / Malga / Baia / ROccolo / Rudere / Altro	FAB	FSF	FMA	FBA	FRO	FRU	FAL
2. Epoca di costruzione	data (aaaa) / anteriore 1860 (EA) / 1860 - 1945 (EB) / dopo 1945 (EC)		EEA	EEB	EEC			
3. Uso attuale	Agricolo / Artigianale / Residenziale / Turistico-Ricettivo / di Servizio	UAG	UAR	URE	UTR	USE		
4. Grado di utilizzo	in uso Temporaneo / in uso Permanente / in Abbandono	GTE	GPE	GAB				
5. Caratteristiche edificio	tipo Costruttivo: Pietra / legno a Telaio / legno In Assilo / Laterizi / Misto	CCP	CCT	CCA	CCL	CCM		
	Volume: Edificio / Ampliamento / Superfezazione	CVE	CVA	CVS				
	Elemento in aggetto: Poggioio / Ballatoio / Scala /Camino / Forno	CEP	CEB	CES	CEC	CEF		
	Tetto: Capriata / Trave di colmo / Volta / Altro	CTC	CTT	CTV	CTA			
	Manto di copertura: Scandole / Pietra / Lamiera / Cemento / cotto	CMS	CMP	CML	CMC	CMO		
	Accessori tetto: Comignoli / aNienne / Pannelli solari / Abbaini / Lucernari	CAC	CAN	CAP	CAA	CAL		
	Serramenti: Legno / Alluminio / Pvc / Ferro	CSL	CSA	CSP	CSF			
	Finiture intonaco: a raso Sasso / Civile / Legno	CFS	CFC	CFL				
	Particolari di pregio: Fori / Travi / Affreschi / fOcolare aperto / altro	CPF	CPT	CPA	CPO	CPL		
6. Tipologia architettonica	ORiginale Modificata (grado leggero): interventi su finiture facciate, materiali, serramenti, manto di copertura TRasformata (grado medio): interventi su elementi parziali quali tetto, facciate e fori Alterata (grado notevole): interventi su struttura originaria quali tipo costruttivo, volume, tipo facciate, tipo fori, tipo tetto	TOR	TMO	TTR	TAL			
7. Stato conservazione	BUono (necessita solo interventi di manutenzione)  Discreto (necessita interventi su parti edificio)  CAttivo (necessita interventi su intera struttura)	SBU	SDI	SCA				
8. Pertinenze	Verde Aperto / Verde Recintato  Posto Auto / Autorimessa  Manufatto di Servizio / Deposito Attrezzi / LEgnaia	PVA	PVR					
		PPA	PAU					
		PMS	PDA	PLE				
9. Reti tecnologiche	Acqua: Rete potabile / Vasca accumulo / Sorgente / Assente  acque Reflue: Rete fognaria / Vasca imhoff / a Dispersione / Assente	RAR	RAV	RAS	RAA			
		RRR	RRV	RAD	RRA			
10. Viabilità	accesso Area: Comunale / Forestale / Sentiero / Privato / Assente  accesso Edificio: Comunale / Forestale / Sentiero / Privato / Assente	VAC	VAF	VAS	VAP	VAA		
		VEC	VEF	VES	VEP	VEA		
11. Legislazione (vincoli)	Individuazione Bene ambientale (art. 69 L.P. n.1/2008)	LIB						





note

La tipologia originaria dell'edificio risulta praticamente intatta fino all'alzato del primo livello, fornendo un patrimonio di notevole importanza documentale in merito alle tecniche costruttive adottate per la realizzazione degli elementi architettonici originali (murature, avvolti, fori).

L'edificio poteva essere presumibilmente impiegato per l'alpeggio estivo del bestiame, presentando al primo livello un'ampia stalla leggermente ribassata rispetto al livello naturale del terreno. E' lecito sostenere che il manufatto, caratterizzato da un primo solaio realizzato in avvolti, doveva completarsi con un secondo livello sempre in muratura adibito probabilmente ad abitazione temporanea e parzialmente a fienile.



Comune di Arco  
PROVINCIA DI TRENTO  
Piano Regolatore Generale

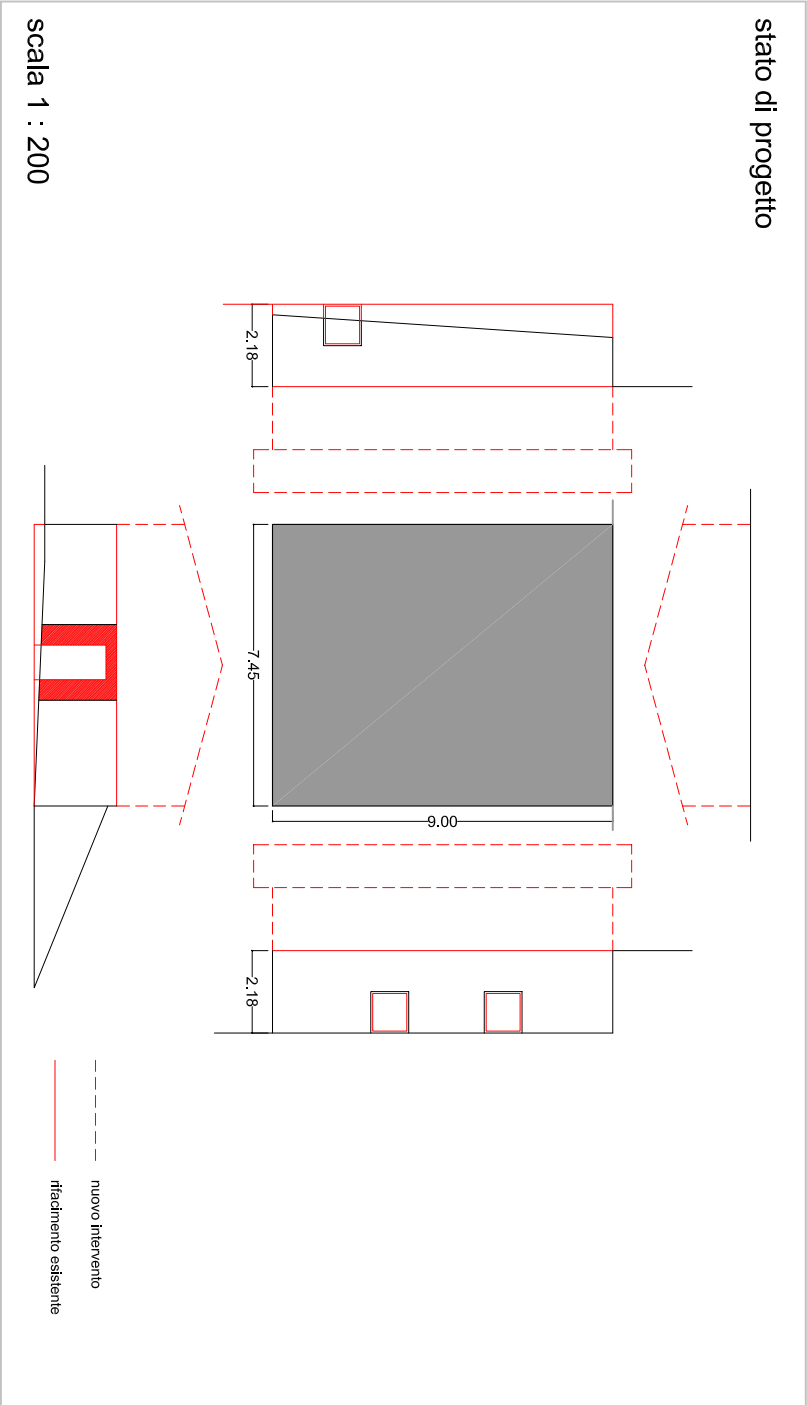
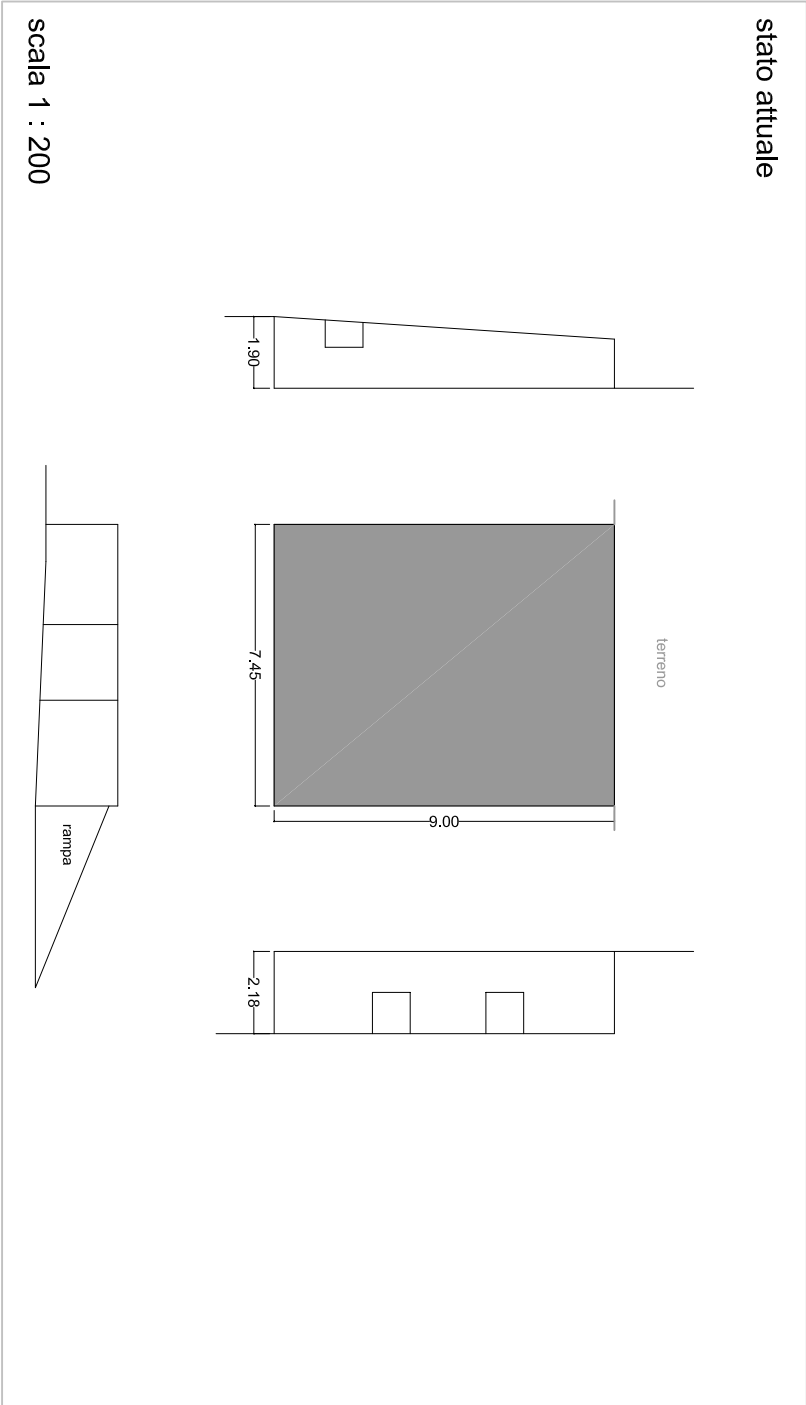
Variente al Patrimonio Edilizio Montano



PREVISIONI DI P.R.G.

categoria di appartenenza	edificio tradizionale [esistente] conservatosi allo stato originario	<div>A</div>
	edificio che ha subito interventi edilizi mantenendo la tipologia costruttiva originale	<div>B</div>
	edificio che ha subito interventi edilizi con forti alterazioni della struttura	<div>C</div>

SCHEDA DI PROGETTO edificio N.115



1. tipologia di intervento	Manutenzione Ordinaria / Manutenzione Straordinaria / Restauro Ristrutturazione Edilizia / Risanamento Conservativo Riqualficazione Paesaggistico-ambientale	<div>IMO</div> <div>IMS</div> <div>IRE</div> <div>IRE</div> <div>IRC</div> <div>IRP</div>
2. Destinazione d'uso	Agricolo / Artigianale / Residenziale / Turistico-Ricettivo / di Servizio	<div>DAG</div> <div>DAR</div> <div>DRE</div> <div>DTR</div> <div>DSE</div>
3. Ampliamento volume	Nessuna Alterazione / Ripristino volume Originario / Adeguamento tecnologico	<div>ANA</div> <div>ARO</div> <div>AAT</div>
4. Interventi ammessi edificio	Sopraelevazione: Concessa / Non concessa manto di Copertura: Cotto / Lamiera / lastre di Pietra Canali di gronda e pluviali: Lamiera zincata e verniciata / Rame / Ghisa nei terminali Paramento murario: materiale Lapidéo / Tamponamenti lignei / Mattoni in laterizio pieno Intonaci: di Calce / con Terre colorate / Sasso a vista Tinteggiature: se possibile Ripristino originarie / Idropitture colori tradizionali Ripristino Decorazioni originali No nuove Aperture / SI su fronti Secondari No nuove aperture sulla Copertura / SI nuove aperture sulla Copertura nuovi Serramenti: in Legno come esistenti / Ripristino esistenti SI nuove Imposte / No nuove Imposte Ripristino Cornici in pietra / Sostituzione Cornici in pietra / Nuove cornici in pietra ripristino Balconi o ballatoi: struttura in Pietra e legno / struttura in Legno ripristino Scale esterne: struttura in Pietra e legno / struttura in Legno Nuove grate in Ferro / Restauro grate in Ferro / Sostituzione grate in Ferro No nuovi Camini / Ristrutturazione Camini esistenti / SI nuovi Camini	<div>ISC</div> <div>ISN</div> <div>ICC</div> <div>ICL</div> <div>ICR</div> <div>ICG</div> <div>ICL</div> <div>ICR</div> <div>ICG</div> <div>IPL</div> <div>IPT</div> <div>IPM</div> <div>IIC</div> <div>IIT</div> <div>IIS</div> <div>ITR</div> <div>ITI</div> <div>IRD</div> <div>INA</div> <div>ISS</div> <div>INC</div> <div>ISC</div> <div>ISL</div> <div>ISR</div> <div>ISI</div> <div>INI</div> <div>IRC</div> <div>ISC</div> <div>ISN</div> <div>IBP</div> <div>IBL</div> <div>ISP</div> <div>ISL</div> <div>INF</div> <div>IRF</div> <div>ISF</div> <div>INC</div> <div>IRC</div> <div>ISC</div>
5. Interventi ammessi pertinenze	ripristino Muri e recinzioni: in Pietra locale / in Legno naturale SI costruzione Legnaia / No costruzione Legnaia eventuale Pavimentazione esterna: Pietra locale / Terra battuta / Erba eventuale Eliminazione piccole piante e/o arbusti infestanti interferenti con l'edificio	<div>IMP</div> <div>IML</div> <div>ISL</div> <div>INL</div> <div>IPP</div> <div>IPT</div> <div>IPE</div> <div>IEI</div>

NOTE PUNTUALI FINALIZZATE ALL'INTERVENTO

Si prevede la TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE da attuare secondo le indicazioni contenute nelle N.T.A. per ogni singolo elemento architettonico privo di documentazione diretta.

E' consentita la ricostruzione del secondo livello che dovrà essere dotato delle aperture necessarie ad assicurarne l'abitabilità.

L'attuale stato di degrado ed abbandono non consente una corretta verifica delle dimensioni e delle quote originarie del manufatto che andranno, dunque, verificate con un rilievo dettagliato prima di effettuare l'intervento.

Eventuale documentazione grafica o fotografica storica potrà essere di supporto all'individuazione dell'intervento da effettuare.

Ogni superfetazione con materiali non coevi dovrà essere rimossa, con particolare attenzione al ripristino delle originarie aperture al piano terra.

Le parti murarie rimaste e il materiale tradizionale crollato vanno recuperati e integrati nelle parti mancanti possibilmente con impiego di materiale affine, facendo attenzione a consentire la lettura delle differenze tra "originale" e "integrazione".

Nell'intervento non potranno assolutamente essere variate le quote dei dislivelli esterni in quanto rappresentano parte integrante della tipologia edilizia di cui siamo in presenza.

Anche sui lati secondari dovranno essere sfruttate come aperture quelle già presenti, senza modificarle.

La previsione inerente la RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE si sovrappone alla tipologia di intervento principale al fine di consentire la risistemazione dell'intorno dell'edificio e il ripristino dell'accesso carrato allo stesso.